

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1384

Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama S. Giorgio (intervento P1606). Proponente: Acquedotto Pugliese SpA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e in particolare l'art. 146 del decreto stesso;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", in quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure, verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota prot. AOO_089 n. 5546 del 06/05/2020, acquisita al protocollo AOO_145 n. 3608 del 06/05/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA - IDVIA_535 - per il progetto di "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606)";
- con nota prot. AOO_145 n. 583 del 22/01/2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha espresso il proprio parere rappresentando che il progetto, oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, presentasse elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR;
- con Determina Dirigenziale n. 39 dell'11/02/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA ha disposto di escludere, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606)";
- con nota prot. n. AOO_089/14262 del 01/10/2021 il Servizio VIA VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha avviato il procedimento ID VIA 700 di Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla D.D. n. 39 del 11/02/2021;
- con Determina Dirigenziale n. 45 del 16/02/2022, il Servizio VIA VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha determinato di considerare "ottemperate" le prescrizioni di cui al blocco A punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 14), 15), 16) e 17) e "non ottemperate" le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 8), 9), 10), 11), 12) e 13) di cui al Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 39 del 11/02/2021 ed ha confermato le valutazioni e decisioni rese con la medesima, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni;

- con nota prot. n. 14775 del 07/03/2022, acquisita al protocollo AOO_145 n. 2148 del 08/03/2022, Acquedotto Pugliese spa ha presentato istanza di Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 NTA del PPTR) per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. n. AOO_145_2630 del 18.03.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;
- con note prot. n. 8052-P del 18.07.2022 e prot. n. 8000-P del 03.08.2022, allegate alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso "*parere favorevole con prescrizioni*" al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Considerato che:

- la proposta progettuale presentata riguarda gli interventi per:
 - il potenziamento/adeguamento dell'impianto di depurazione di Casamassima;
 - la realizzazione di due nuove trincee drenanti localizzate immediatamente a Nord, in adiacenza all'impianto di depurazione;
 - la realizzazione dello scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti, mediante prolungamento di una condotta di scarico, in parte già realizzata, e recapito finale in Lama San Giorgio.
- gli interventi che riguardano il potenziamento/adeguamento dell'impianto di depurazione di Casamassima e che interferiscono con il bene paesaggistico "Torrente Valenzano" ed in particolare quelli relativi al Locale Grigliatura e all'Impianto di deodorizzazione, comportando la realizzazione di opere edilizie nonché l'aumento di superficie impermeabile, risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- gli interventi previsti per il rilascio nell'alveo di Lama San Giorgio delle acque depurate ed in particolare quelli relativi alla realizzazione del bacino di fitodepurazione, della gabbionata spondale, attraverso cui le acque confluiranno dalla sponda della Lama per essere poi rilasciate in subalveo, nonché il rivestimento dello stesso subalveo della Lama con materassi reno, comportando la realizzazione di opere non strettamente legate alla tutele del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica, la rimozione di vegetazione erbacea, arborea o arbustiva risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, nonché con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*"

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- dei pareri della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, espressi con note prot. n. 8052-P del 18.07.2022 e prot. n. 8000-P del 03.08.2022, parti integranti e sostanziali dell'ALLEGATO A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni

e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.390,00 – reversale di incasso n. 32725 del 15.03.2021 – e di € 733,00 – reversale di incasso n. 22977 del 07.03.2022 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 “Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009” – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con note prot. n. 8052-P del 18.07.2022 e prot. n. 8000-P del 03.08.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per gli interventi relativi al *“Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama S. Giorgio (intervento P1606). Proponente: Acquedotto Pugliese SpA”*, il cui progetto è composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate, (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

- Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli interventi relativi al *“Potenziamento del*

depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama S. Giorgio (intervento P1606). Proponente: Acquedotto Pugliese SpA", in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con note prot. n. 8052-P del 18.07.2022 e prot. n. 8000-P del 03.08.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto di depurazione, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- ove possibile, le nuove opere da realizzare all'interno del perimetro dell'impianto di depurazione esistente siano realizzate con altezze uguali o inferiori a quelle delle strutture esistenti in maniera da non determinare rilevanti modifiche strutturali rispetto alla condizione dell'impianto. Le nuove strutture siano realizzate utilizzando colori tenui;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla note prot. n. 8052-P del 18.07.2022 e prot. n. 8000-P del 03.08.2022 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

"- In merito agli aspetti archeologici, per quanto riguarda tutte le opere di scavo e movimento terre, si prescrive la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera per gli interventi di scavo sin dalla rimozione del piano del calpestio, da parte di un professionista dotato dei requisiti di legge, il cui curriculum dovrà essere trasmesso alla Scrivente prima dell'inizio dei lavori. Qualora nel corso dei suddetti lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. In tal caso questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche venute in luce".

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Casamassima;
 - al Comune di Rutigliano;

- alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
- ad Acquedotto Pugliese spa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli interventi relativi al "*Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama S. Giorgio (intervento P1606).* Proponente: Acquedotto Pugliese SpA", in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con note prot. n. 8052-P del 18.07.2022 e prot. n. 8000-P del 03.08.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto di depurazione, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- ove possibile, le nuove opere da realizzare all'interno del perimetro dell'impianto di depurazione esistente siano realizzate con altezze uguali o inferiori a quelle delle strutture esistenti in maniera da non determinare rilevanti modifiche strutturali rispetto alla condizione dell'impianto. Le nuove strutture siano realizzate utilizzando colori tenui;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla note prot. n. 8052-P del 18.07.2022 e prot. n. 8000-P del 03.08.2022 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

“- In merito agli aspetti archeologici, per quanto riguarda tutte le opere di scavo e movimento terre, si prescrive la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera per gli interventi di scavo sin dalla rimozione del piano del calpestio, da parte di un professionista dotato dei requisiti di legge, il cui curriculum dovrà essere trasmesso alla Scrivente prima dell'inizio dei lavori. Qualora nel corso dei suddetti lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. In tal caso questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche venute in luce”.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Casamassima;
 - al Comune di Rutigliano;
 - alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
 - ad Acquedotto Pugliese spa.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00031

Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama S. Giorgio (intervento P1606). Proponente: Acquedotto Pugliese SpA

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. AOO_089 n. 5546 del 06/05/2020, acquisita al protocollo AOO_145 n. 3608 del 06/05/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA - IDVIA_535 - per il progetto di *"Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606)"*.

Con nota prot. AOO_145 n. 583 del 22/01/2021 questa Sezione ha espresso il proprio parere rappresentando che il progetto, oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, **presentasse elementi di criticità** con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR.

Nella suddetta nota la scrivente Sezione evidenziava che *"preso atto anche del parere definitivo del Comitato Tecnico Via prot. AOO_089 n. 453 del 13.01.2021, al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà presentare il progetto definitivo modificato e rivisto in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità a VIA, nonché idonea documentazione progettuale utile a verificare:*

- *l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;*
- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "La Puglia Centrale"*.

Con Determina Dirigenziale n. 39 dell'11/02/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA ha disposto di escludere, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di *"Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606)"*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_089/14262 del 01/10/2021 il Servizio VIA VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha avviato il procedimento ID VIA 700 di Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla D.D. n. 39 del 11/02/2021.

Con Determina Dirigenziale n. 45 del 16/02/2022, il Servizio VIA VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha determinato di considerare "ottemperate" le prescrizioni di cui al blocco A punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 14), 15), 16) e 17) e "non ottemperate" le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 8), 9), 10) 11), 12) e 13) di cui al Quadro della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 39 del 11/02/2021 ed ha confermato le valutazioni e decisioni rese con la medesima, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni.

Con nota prot. n. 14775 del 07/03/2022, acquisita al protocollo AOO_145 n. 2148 del 08/03/2022, Acquedotto Pugliese spa ha presentato istanza di Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 NTA del PPTR) per il progetto in oggetto.

La documentazione agli atti è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5) disponibili agli indirizzi <https://we.tl/t-Gm8BNXkGS0> e <https://we.tl/t-96mo0mZiP>:

Nome del File	MD5
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.00_Elenco Elaborati.pdf.p7m	69e6dbf39012ab4dac74c985d04310b6
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.01_Relazione tecnica illustrativa.pdf.p7m	4bd1dbc924453afcd4e0e9d5581820c7
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.02_Relazione tecnica di processo biologico.pdf.p7m	f99f3f65c060bfea60bb23740e59a17f
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.03_Relazione Idraulica.pdf.p7m	c3e26b320cab310059be81b693a6d7cf
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.04_Relazione di dimensionamento impianto di deodorizzazione.pdf.p7m	2966d0bea24664f345eef4f271077b0a
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.05.2_Allegati alla relazione geologica CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICA.pdf.p7m	cb3f333440de81511d475265b318caf
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.05_Relazione_Geologica.pdf.p7m	97753bbaf0ef945037d06dbb4edf04de
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.06_Relazione_Geotecnica.pdf.p7m	8092b37cf3fbd4e1e3d2a42e5cee26dc
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.07_Relazione dei calcoli strutturali di base.pdf.p7m	ebaef38bac25e9fd018dfa6674fa5b5
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.08_Relazione tecnica impianti elettrici.pdf.p7m	fc0a8427863eccc433c8f697eea618da
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.09_Elenco utenze elettriche .pdf.p7m	7e731aef21d86edb583513ea2ad083c4
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.10.1_Disciplinare descrittivo e prestazionale apparecchiature elettromeccaniche.pdf.p7m	c041bc57f948cf5a476f518a47142dfe
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.10.2_Disciplinare descrittivo e prestazione opere civili.pdf.p7m	d55604b3a50040ac10eab06a54a85f03



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.10.3 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici impianti elettrici.pdf.p7m	805c33aa2c30867756ca14efc57146cd
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.11 Elenco prezzi unitari.pdf.p7m	325dc12ff3b18d70b16b7fc59151260d
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.12 Analisi dei prezzi unitari.pdf.p7m	255d292f1ca551922b4bf0899959fecb
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.12a_Incidenza manodopera.pdf.p7m	c0ada7988a8b136d5de6b19679192b0d
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.13 Computo metrico estimativo.pdf.p7m	da728fa7d10db8aeeaf0a7f808f8e3b4
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.14_Quadro Economico.pdf.p7m	39e0e871abc04522edc47c489ebcf4fc
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.15_Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf.p7m	26c1146b45100a2113cf7305ce95ae5e
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.16.1_Tavole_Vincolistica.pdf.p7m	012eeaad8122fe6cccaa4ee1ea132af7
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.16_Relazione di conformit... ambientale.pdf.p7m	4aeac423533d63b712fd4ee734890788
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.17_Relazione preliminare ambientale.pdf.p7m	2fd2e419c35a569a5e50ac8df03682df
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.18_RELAZIONE_PAESAGGISTICA.pdf.p7m	8f16eaa4bc12de26ae969ccc212f7303
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.19_Valutazione previsionale impatto acustico.pdf.p7m	f03fb07b914911b5c47016e001aa1ea5
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.20_Relazione previsionale sulle emissioni odorigene.pdf.p7m	8d1c63346780ce050ff70c3399c7a2c3
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.21_Piano particellare di esproprio.pdf.p7m	04b5ce726173da5c7b82c7f09eb6df9d
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.22_Studio di compatibilit... idrologico-idraulico.pdf.p7m	9474f46c6b8fb7bca6d4f0a3a2d429c7
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.23_Relazione gestione delle materie provenienti dagli scavi.pdf.p7m	2d2632253bbfca3422d14f760aff9116
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.24_Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m	0731656dc5eeea80a954956b52465326
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.25_Relazione sulle interferenze della gestione.pdf.p7m	a8777b9277acd9000cff7e1dbbba755
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.26_Relazione sulla gestione provvisoria.pdf.p7m	6ab991f73a74f0c15fa49e0801cecf95
PROGETTO\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.27 Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf.p7m	b71bd9b91ee03147b345f4451242cad6
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 01 Corografia.pdf.p7m	d5d710e4c67335a514835ced862b9891
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 02 Planimetria generale impianto esistente.pdf.p7m	29f9867c3b02e9b74d8100dc6c20cef3
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 03 Planimetria generale impianto esistente con collegamenti idraulici.pdf.p7m	99790319d565cbac94b84d07d28e537d
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 04 Schema a blocchi esistente.pdf.p7m	004b95c93be88942d211d433d4b85b89
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 05 Profilo idraulico linea acque e fanghi esistente.pdf.p7m	b10a3e9fbcedaac0c92a94d9b9502411
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 06.1 Schema a blocchi impianto elettrico esistente.pdf.p7m	ded863d6c61d9d31c9bba562ddc4e932
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 06.2 Planimetria generale impianto utenze elettriche esistenti.pdf.p7m	f1be5b2eed90f91dede6aa5626c95f6c



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 06.3 Planimetria cavidotti e impianto di messa a terra.pdf.p7m	d5967abe12be6f2481aa969ec28fb705
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 06.4 Schema unifilare impianto elettrico esistente.pdf.p7m	7b10946f35d7b2595a081e2a2acd3130
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 01 Planimetria impianto di progetto.pdf.p7m	aaafecde659c4779bb5c5c949acd6673
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 02 Planimetria dei collegamenti idraulici di progetto.pdf.p7m	b3f2d02dcb0c913e0eb356220dec3111
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 03 Schema a blocchi di progetto.pdf.p7m	018c13ca4546df065faf9ef812a01d4b
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 04 Profilo idraulico di progetto linea acque e fanghi.pdf.p7m	896cafe9ab0589da0395da400162ea54
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 05.1 Schema a blocchi impianto elettrico di progetto.pdf.p7m	0308a7d7aa9a26754b83580c21c1b889
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 05.2 Planimetria generale impianto utenze elettriche di progetto.pdf.p7m	624ed52c975d347d67e9ed2894119b3a
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 05.3 Planimetria cavidotti e impianto di messa a terra.pdf.p7m	aacd83b57233470eba246c04a6039ba3
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 05.4 Schema unifilare impianto elettrico di progetto.pdf.p7m	15c4b675c605e03075b1cbb5f907ec3e
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 06.1 Nuovo locale pre-trattamenti - Architettonici - montaggi elettromeccanici.pdf.p7m	1054ae19bcc6e2b088c8fd9d01c45cd4
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 06.2 Nuovo locale pre-trattamenti - Esecutivi strutturali - pianta fili fissi.pdf.p7m	b21482d3e74899c8620bf9e3ade6fcb2
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 06.7 Nuovo locale pre-trattamenti - Esecutivi strutturali - abaco pilastri.pdf.p7m	739a173b86a3633bad82cd0853a39ac8
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 07.1 Nuovo pozzetto di sollevamento equalizzazione - Architettonico.pdf.p7m	a00966a0ba12b5b2b89c1c7fa586040f
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 08.1 Nuovo pozzetto ripartitore - Architettonico.pdf.p7m	2e522267be1f562794d7d70b8705fc34
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 08.2 Nuovo pozzetto ripartitore - Esecutivi strutturali Pianta fili fissi carpenterie e armature platea e pareti .pdf.p7m	2d546ca65340fa3f992ab4bcb83bba53
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 09.1 Nuova vasca di accumulo - Architettonici montaggi elettromeccanici.pdf.p7m	39abeb2c86f32fd18e57b728c2a4166d
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 09.2 Nuova vasca di accumulo - Esecutivi strutturali - pianta fili fissi carpenteria e armature platea.pdf.p7m	fd64e02f8107db45f81263ee9d628308
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 09.3 Nuova vasca di accumulo Esecutivi strutturali - armatura pareti.pdf.p7m	59d167e410180045a96930b9089188d7
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 09.4 Nuova vasca di accumulo Esecutivi strutturali - armatura pareti e solette.pdf.p7m	9c61d71c0feb178f0a7d0e16bf5cae1
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 10.1 Nuova vasca di disinfezione - Architettonico.pdf.p7m	6fc5340cb598a27a65e9edd5bc57e179
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 10.2 Nuova vasca di disinfezione - Esecutivi strutturali - pianta fili fissi carpenteria e armature platea.pdf.p7m	f0763dabcc31c465225cd879f9f20a8e
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 10.3 Nuova vasca di disinfezione - Esecutivi strutturali - pianta fili fissi carpenterie e armature pareti.pdf.p7m	8fba4dbfcffe958b928d693f9cfa09e0
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 11.1 Nuovo comparto biologico - Architettonico.pdf.p7m	e5cba1770ed8d5bf026ae9ce3a73c0a4
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 11.2 Nuovo comparto biologico - esecutivi pianta fili fissi.pdf.p7m	2cb93cf54bc0275e78dad329df21ef27
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 11.3 Nuovo comparto biologico - esecutivi carpenterie e armatura platea.pdf.p7m	efd60ea186e39a45ab6da6981ce4247a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 11.4 Nuovo comparto biologico - esecutivi armatura pareti.pdf.p7m	cf8d0240b56378a9e013dda03b7dcd5a
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 11.5 Nuovo comparto biologico - esecutivi armatura pareti e solette.pdf.p7m	faa7f95cd844ff4df3b6f5b72f135dbf
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 12.1 Nuovo sedimentatore - Architettonico.pdf.p7m	bd8f38aa6210504e23189d420b08bddf
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 12.2 Nuovo sedimentatore secondario - esecutivi filii fissi sedimentatore e pozzetto di carico.pdf.p7m	d5d0361eb52583fde2fdeb52f6b8a55c
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 12.3 Nuovo sedimentatore secondario - esecutivi fondazioni fossa e vasca.pdf.p7m	cbc019cd5bd33bcfc25de5c9be807654
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 12.4 Nuovo sedimentatore secondario - esecutivi pozzetto di carico.pdf.p7m	f93ae9fb5a0d2eff791bc04490be78e4
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 13.1 Nuova filtrazione meccanica - Architettonico.pdf.p7m	7e49044f715e87e7ec7a94d84e020c99
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 13.2 Nuova filtrazione meccanica - strutturali.pdf.p7m	9a195dcf312aba96212e6c88380c9fe0
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 14.1 Locale raccolta fanghi disidratati - Architettonici, montaggi elettromeccanici.pdf.p7m	19ce34f3fd59a1790b69399a732b37e4
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 14.2 Locale raccolta fanghi disidratati - strutturali.pdf.p7m	38110b3f2391f375f0db35ca58cad008
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 15 Nuovo basamento deodorizzazione.pdf.p7m	4019d470c037ecd7884a24eefe8acd96
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 16 Trincee Drenanti a servizio della linea di emergenza.pdf.p7m	c8f3b75c93ac351b4a8dd7c55a48be69
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 17 Copertura e tappeto a bolle stabilizzazione aerobica.pdf.p7m	0005ad91c40e8c8b74c30064bd58aeed
PROGETTO\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP 18 Planimetria delle sistemazioni esterne viabilit... e rete di fognatura bianca.pdf.p7m	830f23ca82eae17b02e13c90951e20df
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.00 Elenco elaborati_rev.01.pdf.p7m	32cf9e5b2a8d6afd770b827c7b6c718a
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.01 Relazione illustrativa generale_rev.01.pdf.p7m	20499ce4ad7e8d6fae7cc553323d69c0
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.02 Relazione geologica ed idrogeologica.pdf.p7m	6f41c68c9c692dea82c9482030ca7055
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.02.a Relazione sulle indagini geognostiche, georadar e ambientali svolte.pdf.p7m	42ba1982f6076fb4fdb42f9c7e59dcf1
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.02.b Studio idrogeologico.pdf.p7m	ba0cd0b4149aff54c61feb8c8fc62e3a0
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.03 Relazione di verifica idraulica della condotta di scarico.pdf.p7m	51933b8e54aa36f7c3422f9552267f00
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.04.a Studio di compatibilit... idrologica ed idraulica - Verifica scarico Lama S.Giorgio.pdf.p7m	19f8492cd2a268453417a0c6ddc0087b
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.04.b Studio di compatibilit... idrologica ed idraulica - Modello deflusso Lama S.Giorgio.pdf.p7m	a118798ee9626c2331659272901b28d2
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.05 Relazione geotecnica e verifica di stabilit... delle opere.pdf.p7m	7459a78884d5bc715771bffe4b6e7e9c
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.06 Studio di fattibilit... ambientale.pdf.p7m	123f546339e5f0454024730bdeed84b4f
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.07 Studio naturalistico per il censimento della flora spontanea di tipo arboreo e arbustivo.pdf.p7m	4262641fc054017ab42345e357a6f351
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.08 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	b57217154aef3c30ebda69f1befa3965
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.09 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	20a60b50e8ee3646bdecaec1e02e8e3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.10 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e gestione materie.pdf.p7m	1820647087ed583e9a8b315b5f5936f6
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.11 Piano di monitoraggio ambientale_rev.01.pdf.p7m	ee69e10886d14f4161d97f69b465a1da
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.11.a Valutazione previsionale impatto acustico.pdf.p7m	a95e2208f021a74c35ac3758e1feac9e
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.12 Elenco Prezzi Unitari.pdf.p7m	fc34f625500db5f174ebb320ee7d500f
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.13 Analisi Nuovi Prezzi.pdf.p7m	8dc5ea1117fa165d03409ee092d4df8a
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.14 Computo Metrico Estimativo.pdf.p7m	e7c58c3f020b44676ad045c053d51ecc
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.15 Quadro Incidenza Manodopera.pdf.p7m	9964e8f3df3c1e1b06eb3352003b6f23
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.16 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	32b69f01504e10928623a63a9b23050e
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.17a Piano Manutenzione Opere.pdf.p7m	1cb55e1dabcb4706c6480702e59ea895
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.17b Piano Manutenzione Opere Strutturali.pdf.p7m	95e696c6f66d4411028d1712189fdd5b
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.18 Piano Sicurezza e Coordinamento.pdf.p7m	75b8f44b32c49b4aec1472670611f121
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.19 Piano Particellare Esproprio e Occ. Temporanea_rev.01.pdf.p7m	5fda82f6935e858272e9d8e52e96ed9f
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.20 Cronoprogramma Lavori.pdf.p7m	4e6572eb9a0b8c70ae64e9e5cc655d68
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.21 Quadro Economico_rev.01.pdf.p7m	3262acc70c08d2a5aaafc5911a824d4e
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.22 Capitolato Speciale Appalto.pdf.p7m	9380491d622d76bcd1f7fefbae0f370c
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.23 Schema di Contratto.pdf.p7m	646fa8716170f2a81021ace67f8e1b02
PROGETTO\P1606 Elaborati descrittivi\ED.24 Fascicolo delle autorizzazioni.pdf.p7m	3a8f9b27739980d2193b34afe16a3ca
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.01 - Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf.p7m	98fc1132d826f9359e646d16955094de
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.02 - Carta del paesaggio.pdf.p7m	093149a3b50201b2e8f568ae5c30565d
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.03 - Carta idrogeologica con ubicazione dei pozzi limitrofi.pdf.p7m	a449ccdfc07e474cfa028c94fd2135dd
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.03.a Planimetria con ubicazione sondaggi realizzati.pdf.p7m	42bd56fda2bb963a9e5763d40fea59c
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.04 - Corografia dell'intervento.pdf.p7m	3840f07d176b471fc7686f98d269c510
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.05 - Planimetria rilievo stato di fatto e inquadramento fotografico opere a rete.pdf.p7m	bcc2810af38fe12afa5e613e230136e9
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.06 - Planimetria con individuazione interferenze.pdf.p7m	3a37e6608c9cd5cddb9b7c24b9384eea
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.07.a - Planimetria di progetto collettore di scarico.pdf.p7m	54a87acb3eb7e96b2d1aa2ce6647734a
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.07.b - Planimetria localizzazione blocchi di ancoraggio e dettagli costruttivi.pdf.p7m	cc0c95e3269f4d2ad8f822013704970f
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.07.c - Bilanciamento idraulico - Tav.1_2.pdf.p7m	bb6c218f23a35378aa21c54c7911b3ec
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.07.d - Bilanciamento idraulico - Tav.2_2.pdf.p7m	ab312de1ac7982170b875b1a7654bc28
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.07.e - Simulazione Idraulica Lama San	67df893a1136e744a43be9a743c761b7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Giorgio.pdf.p7m	
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.08.a - Profilo longitudinale collettore di scarico di progetto.pdf.p7m	821d62773c77b812a56faa824299920a
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.08.b - Profilo idraulico - Tav.1_2.pdf.p7m	cc8d107d96f7fa7dc94b6e86d1face45
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.08.c - Profilo idraulico - Tav.2_2.pdf.p7m	46a0346dfed1d7760c3087e86426acb0
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.09 - Sezioni di scavo e di posa - Particolari pozzetti di sfiato e scarico.pdf.p7m	87523570ad3ea52ba05fe5afef27fd4c
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.10 - Particolari costruttivi risoluzione interferenze.pdf.p7m	b192d95532b5fc1c72be2f80c07da19e
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.11 - Inquadramento fotografico opera di scarico.pdf.p7m	65f13fd228929e3964b3976df6aed9ec
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.12 - Planimetria generale e sezioni SDF e prog. manif. scarico e bacino fitodepurazione.pdf.p7m	5ad3f504573b40ef71c4a24c678f6619
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.13 - Sezioni tipologiche bacino di fitodepurazione.pdf.p7m	d05b65c47582909087836c16a4b709fc
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.14 - Particolari costruttivi manufatto di restituzione e scarico.pdf.p7m	ebd5dabb311b260342251d5e1f7ca9e5
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.15 - Planimetria e sezioni sistemazione fluviale.pdf.p7m	3037d34c2df550fa567f7294acbcab4d
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.16 - Particolari costruttivi sistemazione fluviale.pdf.p7m	da0013fd62541e7044975b8cabf77c1b
PROGETTO\P1606 Elaborati grafici\EG.17 - Planimetria e particolari costruttivi recinzione pozzo da dismettere.pdf.p7m	4f2986f05756013305a2d7be93928d05

Con nota prot. n. AOO_145_2630 del 18.03.2022, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *“si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, in quanto l’intervento pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all’art. 46 e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1.*

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- al fine di mitigare l’impatto visivo dell’impianto di depurazione, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d’Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- ove possibile, le nuove opere da realizzare all’interno del perimetro dell’impianto di depurazione esistente siano realizzate con altezze uguali o inferiori a quelle delle strutture esistenti in maniera da non determinare rilevanti modifiche strutturali rispetto alla condizione dell’impianto. Le nuove strutture siano realizzate utilizzando colori tenui;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
- b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
- c) al termine dei lavori, il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito”.*

Con nota prot. n. 8052-P del 18.07.2022, allegata, la competente Soprintendenza ha espresso il proprio parere rappresentando che *“Per quanto attiene all'intervento P1368, la Scrivente, tenuto conto del contesto e dei valori paesaggistici interessati dagli interventi, ritiene che non introduca modifiche all'assetto attuale dell'area limitrofa all'insediamento del depuratore tali da costituire un rilevante impatto paesaggistico;*

Vista e condivisa la proposta di provvedimento pervenuta dalla Regione Puglia, unitamente alle prescrizioni imposte, utili ad incrementare le misure di mitigazione, la Scrivente, per quanto di competenza e salvo i diritti di terzi, esprime parere paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/04 per l'intervento P1368.

....

Per quanto attiene all'intervento P1606, la Scrivente fa presente quanto segue:

Si rileva che il progetto opera in un'area dotata di pregio paesaggistico e ambientale, sottoposta a Vincolo paesaggistico decretato, tutelata anche da altri vincoli come sopra evidenziato, ovvero individua un comparto della Lama S. Giorgio dotato di caratteri tipici del contesto, ancora presenti ed evidenti, meritevole di riqualificazione ambientale e conservazione dei caratteri antropici e naturalistici, e che le opere previste introducono manufatti edilizi, recinzioni, movimenti terra, trasformazioni della natura del suolo e della vegetazione esistente per la realizzazione di un bacino di foto depurazione e opere idrauliche connesse al trattamento degli scarichi.

Preso atto del regime di deroga e che le alternative progettuali sono state valutate in altro procedimento e dichiarate non percorribili, la parte di progetto relativa all'intervento P1606 appare a parere della Scrivente impattante.

Premesso quanto sopra, considerando la finalità dell'intervento, la Scrivente, nel rispetto della soluzione progettuale adottata dal proponente, reputa necessario che sia verificata la possibilità di individuare una differente area ove eseguire l'intervento che presenti caratteri specifici già alterati e compromessi da opere antropiche, agronomiche incongrue”.

Con nota prot. n. AOO_145_6220 del 26.07.2022 la scrivente Sezione, visto il parere della Soprintendenza, ha chiesto al Proponente di riscontrare con ogni consentita urgenza.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. 47792 del 28.07.2022 Acquedotto Pugliese spa ha riscontrato alla suddetta nota rappresentando che *"Sul punto questa società chiarisce che non è possibile localizzare altrove l'opera in progetto (in riferimento al P1606).*

La particolare orografia della zona, l'eccessiva antropizzazione della Lama e l'assenza di spazi adeguati non consentirebbe la realizzazione altrove, in punti più prossimi alle trincee, di analoghi sistemi di assorbimento delle acque depurate, scaricate in situazioni di emergenza. La valutazione delle varie alternative fu approfondita già nel 2014 e l'individuazione dell'area condivisa presso la Prefettura di Bari, con la sottoscrizione del verbale del 21/07/2014 d'intesa con il Comune di Rutigliano, Regione e Autorità Idrica Pugliese a valle di svariati sopralluoghi ed incontri con le Associazioni ambientaliste interessate.

L'area individuata è certamente l'unica adeguata a garantire il graduale assorbimento delle acque di troppo pieno ed è agevolmente raggiungibile con una condotta già parzialmente realizzata con fondi pubblici e ad oggi non utilizzata. Occorre evidentemente chiarire che nell'ipotesi, sia pure remota e residuale, di precipitazioni eccezionali tali da strabordare anche rispetto alla superficie drenante delle trincee, sarà necessario che il cosiddetto "troppo pieno", ossia il flusso residuo, sia adeguatamente canalizzato e distribuito, confluendo in un bacino naturale capace di degradare fisiologicamente le residue sostanze organiche presenti nelle acque in afflusso, garantendo un graduale assorbimento. Come osservato dall'ISPRA, nella guida tecnica alla progettazione, approvata dal Consiglio Federale, nella seduta del 5 febbraio la fitodepurazione, oltre a rappresentare la miglior tecnica di trattamento delle minime portate (inferiori alle 2000 AE) è il sistema ideale per "carichi ... soggetti a forti fluttuazioni nel tempo..." (pag. 17), costituisce essa stessa strumento di valorizzazione dei territori interessati, come dimostrano molteplici esperienze nazionali ed internazionali, sia in aree di elevato pregio paesaggistico che in aree fragili e/o degradate.

Tant'è che lo stesso Comitato regionale VIA, in fase di verifica del progetto di assoggettabilità a VIA, con parere espresso in data 11/01/2021 ha preso atto della finalità del progetto valutato (con particolare riferimento al bacino di fitodepurazione), attestando che: "è prevista la realizzazione di un bacino di fitodepurazione, di superficie pari a 1800m², che consentirà il graduale assorbimento delle acque in uscita dallo scarico di emergenza del troppo pieno); il Comitato ha altresì rilevato la compatibilità del progetto con le finalità di salvaguardia perseguite con l'istituendo Parco che "prevede la possibilità di scarico attraverso la realizzazione di "interventi ed azioni adeguati", rappresentati nello specifico proprio dai lavori di ingegneria naturalistica previsti in progetto, finalizzati a minimizzare l'impatto di uno scarico diretto"

Peraltro, al fine di minimizzare l'impatto dello scarico con il tratto di lama interessato, sono state già prescritte, a termine del procedimento di screening ambientale regionale, apposite condizioni, alle quali è stato puntualmente adeguato il progetto, come riconosciuto in sede di verifica di ottemperanza (ulteriore procedimento di valutazione ambientale espletato). Si fa riferimento all'elaborato progettuale denominato blocco A punti 3), 4), 5) e 6) del "Quadro delle Condizioni Ambientali", allegato alla Determina dirigenziale n. 39/2021 del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia e a quanto attestato con determina regionale n. 45 del 16/02/2022 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA.

In conclusione, la soluzione individuata è stata concepita in relazione all'unico punto di possibile convergenza delle acque "di troppo pieno" ed è stata elaborata, con un approccio scientifico



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

multidisciplinare, al fine specifico di proteggere la lama da tale afflusso, cogliendo l'occasione di tale apporto idrico per valorizzarla".

Con nota prot. n. 8000-P del 03.08.2022, allegata, la competente Soprintendenza ha espresso il proprio parere rappresentando che "questo Ufficio, per quanto di competenza e salvo i diritti di terzi, ad integrazione della nota di parere Sabap-Ba n.8052 del 18/07/2022, esprime parere favorevole alla proposta in deroga ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/04 anche per l'intervento P1606, condividendo le prescrizioni riportate nella proposta di provvedimento regionale che si confermano nella loro interezza.

In merito agli aspetti archeologici, per quanto riguarda tutte le opere di scavo e movimento terre, si prescrive la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera per gli interventi di scavo sin dalla rimozione del piano del calpestio, da parte di un professionista dotato dei requisiti di legge, il cui curriculum dovrà essere trasmesso alla Scrivente prima dell'inizio dei lavori. Qualora nel corso dei suddetti lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. In tal caso questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche venute in luce".

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale presentata, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, riguarda gli interventi per:

- il potenziamento/adequamento dell'impianto di depurazione di Casamassima;
- la realizzazione di due nuove trincee drenanti localizzate immediatamente a Nord, in adiacenza all'impianto di depurazione;
- la realizzazione dello scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti, mediante prolungamento di una condotta di scarico, in parte già realizzata, e recapito finale in Lama San Giorgio.

Nello specifico gli interventi prevedono il potenziamento del comparto biologico dell'impianto di depurazione esistente nel comune di Casamassima e il relativo adeguamento a quanto previsto dal Regolamento Regionale della Puglia n.13/2017 ed alla Legge Regionale della Puglia n. 32/2018 in tema di emissioni odorigene. Inoltre gli interventi prevedono l'adequamento ai parametri previsti dal D.M. n.185/2003.

Si prevede la realizzazione di nuove stazioni di trattamento ed il potenziamento delle esistenti come di seguito specificato:

- stazione pretrattamenti: sostituzione del filtro-coclee esistenti con altre idonee alla portata di progetto pari a 5 Qm;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- raddoppio dell'attuale stazione di dissabbiatura e classificazione sabbie con relative soffianti a canale
- L'intera stazione sarà confinata entro locale con annesso impianto di trattamento dell'aria;
- comparto biologico: le attuali due linee (denitro-ossidazione) saranno integrate da una terza linea identica come volumetria alle esistenti per il trattamento della portata sino a 2,5 Qm;
- sedimentazione secondaria: realizzazione di un terzo sedimentatore DN16 al servizio della terza linea del comparto biologico;
- stazione di filtrazione meccanica dei liquami per un valore di portata pari a 2,5 Qm;
- potenziamento dell'attuale stazione di debatterizzazione con la sostituzione integrale del banco di lampade in maniera tale da ottenere un refluo con parametri rispondenti al D.M. n.185/2003;
- realizzazione della linea di emergenza per il surplus di portata eccedente i 2,5 Qm, costituita da gruppo di sollevamento, in adiacenza all'equalizzazione, vasca di accumulo del surplus, vasca di disinfezione e trincee drenanti quali recapito finale, da realizzarsi in adiacenza all'impianto di depurazione;
- copertura in vetroresina della vasca di digestione aerobica dei fanghi e relativo impianto di deodorizzazione;
- locale contenente lo scarrabile dei fanghi disidratati in adiacenza al locale della disidratazione meccanica dei fanghi;
- potenziamento dell'impianto elettrico al servizio delle nuove utenze.

Gli interventi di realizzazione della terza linea e quelli oggetto di potenziamento sono localizzati all'interno del sedime dell'impianto di depurazione esistente fatta eccezione per le trincee drenanti a servizio della linea di emergenza, le quali sono localizzate immediatamente a Nord, in adiacenza all'impianto di depurazione. Le due trincee sono identiche e le dimensioni nette sono di mt. 80x 23,50 x 2,00 per una volumetria utile complessiva di 7.520 mc, oltre alla presenza di un franco di mt. 1,00.

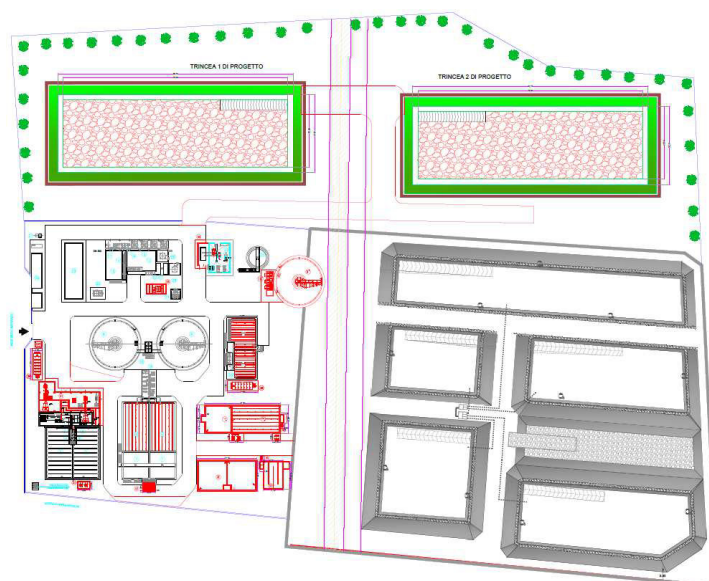


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



LEGENDA	
	TRINCEE DRENANTI IN FASE DI REALIZZAZIONE
	TRINCEE DRENANTI DI PROGETTO
	FASCIA DI IDROSEMINA
	RECINZIONE IN LEGNO
	ALBERATURE DI PROGETTO
	FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTO TERNA

Nel progetto P1606 risultano presenti gli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnico-economica per il completamento dello scarico di troppo pieno dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima in Lama San Giorgio. L'area di intervento per questo progetto è ubicata nel comune di Rutigliano ed è localizzata in una zona a morfologia variabile, ad ovest dell'abitato (in agro Parco Vecchio). Si prevede di posare l'ulteriore tratto di condotta (DPE - DE 280 PN) interamente in sede stradale (SP179) (scavo di 1,80m), sino a giungere al manufatto di restituzione, con il superamento delle interferenze (metanodotto e condotta adduttrice ad uso irriguo). La condotta verrà



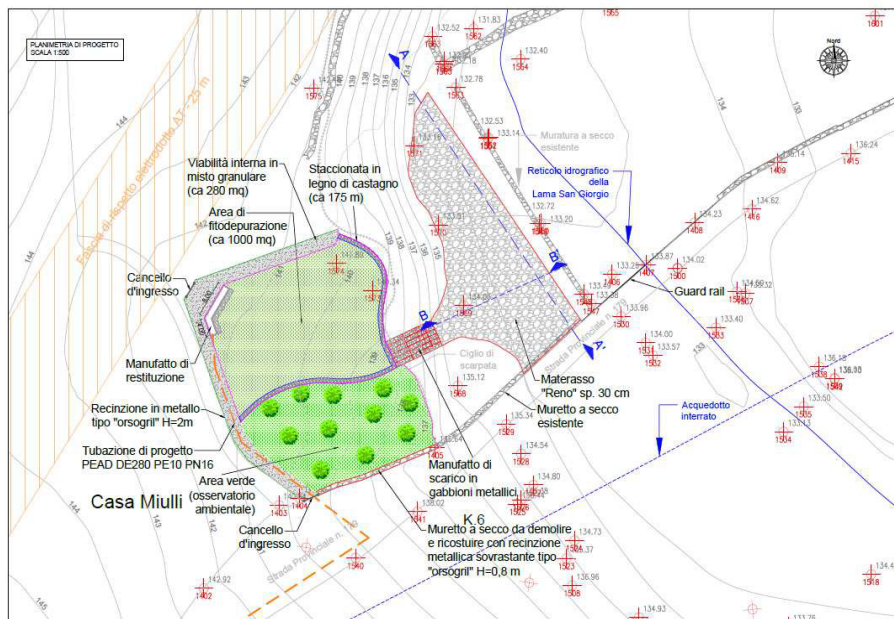
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

posata in sede stradale dopo gli interventi di demolizione dello stesso e, seguendo uno scavo a sezione ristretta di 1,80 m di larghezza in sommità e di 1,10 m al fondo scavo, perverrà al recapito finale. Successivamente si procederà al ripristino del manto stradale e dell'ossatura divelta. Per il rilascio in alveo delle acque depurate si prevede la realizzazione in un'area in sinistra idraulica della Lama San Giorgio, di un piccolo bacino di fitodepurazione a flusso sommerso, attraverso il quale le acque depurate verranno conferite all'interno della Lama San Giorgio. L'opera di restituzione disporrà di un piccolo bacino di fitodepurazione a flusso sommerso di cui si prevede, nel tempo, l'attecchimento con specie tipiche (*arundodonax*) della vegetazione riparia della Lama San Giorgio. Dalla sponda della Lama le acque confluiranno quindi attraverso una gabbionata spondale per essere poi rilasciate in subalveo. Quest'ultimo, onde evitare fenomeni erosivi connessi al deflusso, verrà opportunamente rivestito con materassi reno, attraverso i quali le acque si infiltreranno, fino a quando verranno rilasciate nell'alveo di più incisa conformazione morfologica.



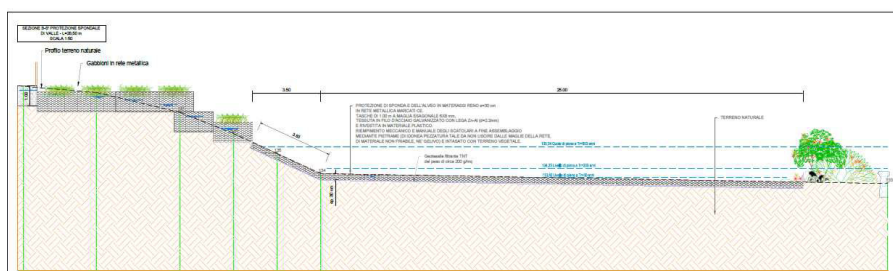


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** ed in particolare dal corso d'acqua denominato **Torrente Valenzano** e dal corso d'acqua **Torrente Chiancarello** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici **"Lame e gravine"** ed in particolare dalla Lama San Giorgio disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"** con D.M. 01.08.1985 **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0115) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale "La Puglia Centrale" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto".

La figura è di transizione tra la disposizione radiale della conca di Bari, l'anfiteatro della piana degli olivi secolari di Ostuni e i mosaici arborati della valle d'Itria. In questa figura la piantata olivata lascia il posto alla coltivazione del vigneto, soprattutto nei territori di Rutigliano e Noicattaro, che si declina nella forma aggressiva e paesaggisticamente dequalificante del tendone. Il paesaggio agrario si caratterizza sulla costa per la presenza del sistema a reticolo dell'orto irriguo ancora chiaramente leggibile, malgrado il forte impatto dovuto alla realizzazione degli assi di scorrimento costieri. Tale sistema, centrato su Mola, è caratterizzato da una teoria di strade perpendicolari alla costa, note come "capodieci", che suddividono in modo regolare tutto l'agro e che risalgono all'epoca angioina. Qui gli agricoltori del passato intrapresero una lotta continua per trasformare in campi fertili un territorio in gran parte sterile perché pietroso, scarso di risorse idriche e troppo vicino al mare. Il risultato è un paesaggio caratterizzato da una peculiare articolazione del mosaico agrario e dei manufatti costruito attraverso l'uso sapiente della vegetazione e costituito da una successione parallela alla costa di barriere frangivento (filari di olivo o di fico o di fico d'india, anche alternati fra loro) poste a ridosso di alti muri di recinzione a secco. Questo sistema è integrato dall'antica rete di captazione dell'acqua di falda, le norie, oggi non più utilizzabili. Il paesaggio rurale presenta un alto grado di alterazione dei suoi connotati tradizionali per l'uso di tecniche intensive di coltivazione dell'uva dal tavolo, quali il tendone coperto con film di plastica. Fenomeni di abbandono si possono trovare nella fascia pedemurgiana, dove le componenti seminaturali caratterizzano i mosaici agricoli. L'abbattimento degli alberi connesso all'introduzione di colture irrigue e di tendoni per l'uva da tavola, l'allargamento della statale Adriatica e l'urbanizzazione selvaggia del litorale, ha trasformato radicalmente il paesaggio rurale degli orti costieri di cui non rimangono che pochi frammenti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nel merito della valutazione paesaggistica del progetto si rappresenta che, come già detto in precedenza, gli interventi di potenziamento/adequamento dell'impianto di depurazione esistente si estendono su una porzione di territorio limitata e circoscritta all'attuale sedime dell'impianto di depurazione di Casamassima, fatta eccezione per le trincee drenanti, le quali saranno localizzate subito a Nord in adiacenza all'impianto di depurazione esistente. Il proponente afferma che *"la particolare conformazione morfologica dell'area all'interno della quale è ubicato l'impianto di depurazione è tale che le opere fuori terra non risultano visibili in maniera diretta da punti di osservazione esterni ad essa. A questo proposito gli unici punti dai quali è possibile osservare le strutture del depuratore sono localizzati in corrispondenza della strada comunale di collegamento tra gli abitati di Casamassima e di Cellamare. L'impatto visivo delle opere risulta quindi praticamente marginale in quanto si provvederà a perimetrare l'impianto con la piantumazione di specie arboree compatibili con l'area"*.

Tuttavia gli interventi che interferiscono con il bene paesaggistico "Torrente Valenzano" ed in particolare quelli relativi al Locale Grigliatura e all'Impianto di deodorizzazione, comportando la realizzazione di opere edilizie nonché l'aumento di superficie impermeabile, risultano **in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR**.

Inoltre gli interventi previsti per il rilascio nell'alveo di Lama San Giorgio delle acque depurate ed in particolare quelli relativi alla realizzazione del bacino di fitodepurazione, della gabbionata spondale, attraverso cui le acque confluiranno dalla sponda della Lama per essere poi rilasciate in subalveo, nonché il rivestimento dello stesso subalveo della Lama con materassi reno, comportando la realizzazione di opere non strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica, la rimozione di vegetazione erbacea, arborea o arbustiva risultano **in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, nonché con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR**.

Difatti, l'art. 46 comma 2 delle NTA del PPTR Prescrizioni per **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** prevede che *"Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

omissis....

a4) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale..."

Inoltre, l'art. 66 comma 2 delle NTA del PPTR Misure di salvaguardia e utilizzazione per **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"** prevede che *"In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

- a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;*
- a2) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica...".*

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, nelle elaborati progettuali, a cui si rimanda, il proponente afferma che:

"per quanto riguarda gli interventi relativi al Locale Grigliatura e all'Impianto di deodorizzazione si tratta di opere che riguardano il potenziamento/adequamento dell'impianto di depurazione esistente e in ogni caso tutte le opere previste non interesseranno ulteriori aree rispetto all'attuale sedime dell'impianto di depurazione.

Sono state valutate varie soluzioni alternative che riprendevano vecchie ipotesi progettuali quali ad esempio:

- il collettore intercomunale con scarico a mare dinnanzi alle coste del Comune di Bari;*
- trincee drenanti*
- vari punti di scarico su tutto il percorso della Lama.*

L'ipotesi progettuale del collettore intercomunale con scarico a mare era stata subito scartata a causa degli impatti sul territorio dalla realizzazione del collettore, della ferma opposizione del Comune di Bari, dei costi di realizzazione dell'opera e delle tempistiche dettate da un progetto che poteva andare ad interessare una molteplicità di Enti Pubblici e soggetti privati.

Infine le varie proposte di variante del punto di scarico sempre all'interno della Lama San Giorgio erano state scartate in alcuni casi per l'elevato valore paesaggistico ed ambientale, in altri casi per l'eccessiva antropizzazione della Lama che non avrebbe consentito l'attivazione dello scarico se non dopo la realizzazione dell'intervento di rifunzionalizzazione della Lama affidato al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia... Da uno stralcio di uso del suolo del territorio interessato dall'intervento è possibile notare come l'originario punto di recapito delle acque reflue ed il

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

relativo deflusso che ne potesse conseguire, insisteva su un territorio a forte vocazione agricola, la cui componente predominante è la viticoltura da tavola. Il deflusso nella lama investirebbe alcune aree, presumibilmente di proprietà privata, coltivate a vigneto e seminativo. Dopo ca. 3 km la lama presenta uno sfruttamento sostanzialmente diverso: qui la lama ha i caratteri tipici propri del reticolo idrografico effimero con vegetazione riparia di tipo spontaneo. Lo "spartiacque" che segna la discontinuità tra alveo antropizzato e naturale è rappresentato proprio dalla SP179. Stante quanto fin qui evidenziato, la localizzazione del punto di scarico è stata prevista nel primo punto utile il cui deflusso potesse interessare aree non antropizzate principalmente a livello agricolo. Dovendo garantire idonee condizioni di accessibilità e manutenibilità delle opere di restituzione si è previsto di localizzare lo scarico in prossimità della viabilità esistente (SP 179). In tal modo si vuole tra l'altro assicurare l'impatto minore possibile in fase di esecuzione delle opere, nonché in fase di esercizio.

Per quanto riguarda il rilascio dello scarico la lama San Giorgio possiede una forte valenza sia ambientale che paesaggistica nonché idraulica riconosciuta da tutta la pianificazione nazionale e regionale in materia di assetto e difesa del territorio. Risulta quindi necessario tutelare quanto più possibile il singolare assetto ambientale del corpo idrico ricettore dalle eventuali modificazioni indotte dal rilascio dei reflui depurati. Il quadro vincolistico a cui è soggetta l'area in cui si prevede di realizzare lo scarico ne vuole tutelare complessivamente le componenti idrologica, idraulica e paesaggistica. Per rilasciare le acque reflue ricorrono fondamentalmente le seguenti possibili alternative:

- lo scarico a cielo aperto a mezzo di condotta e relativo manufatto di dissipazione;*
- lo scarico in destra idraulica, in area più depressa, attraverso un manufatto di restituzione idoneo a preservare sia la componente idraulica che quella paesaggistica;*
- lo scarico in sinistra idraulica, in area più alta, attraverso un manufatto di restituzione idoneo a preservare sia la componente idraulica che quella paesaggistica.*

La prima alternativa potrebbe portare a fenomeni di erosione puntuale dell'alveo e quindi a modificazioni morfologiche della sede della Lama, non potrebbe essere opportunamente confinata da recinzioni e/o opere di protezione dai contatti diretti, in quanto non è possibile disporre in alveo della Lama barriere che ne ostacolano e ne limitino l'efficienza idraulica. Altresì la pianificazione paesaggistica in materia auspica, in caso di rilascio nella lama di acque depurate, l'interposizione di una barriera filtro di tipo fitodepurativo con funzione di "buffer" rispetto al reticolo idrografico ed al corridoio ecologico proprio della Lama. Preme ricordare infine che il tratto di Lama San Giorgio a valle del previsto punto di scarico è interessato da deflussi occasionali che si attivano solo in caso di eventi meteorici intensi, mentre il reticolo idrografico è secco per la maggior parte del tempo. Per poter ridurre l'impatto derivante dallo scarico in ordine a modifiche dell'assetto idraulico caratterizzato da numerosi periodi di secca, migliorare il complessivo impatto paesaggistico del rilascio in alveo, sfruttare la capacità di assorbimento del

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

suolo e dei primi strati del sottosuolo, come peraltro auspicato dalle NTA del PPTR Puglia, si ritiene di dover anteporre, prima del rilascio in alveo, un filtro fitodepurativo di tipo sommerso. In merito alla scelta localizzativa tra destra e sinistra idraulica, occorre considerare che la conformazione della Lama San Giorgio risulta più incisa in sinistra idraulica e lo scarico sostanzialmente non interferente con il deflusso delle portate di piena. Detta interferenza non è invece escludibile in destra idraulica, dove la morfologia dell'alveo è decisamente meno acclive. Inoltre, il collettore, in tale ipotesi attraverserebbe tutto l'alveo della Lama San Giorgio e potrebbe altresì interferire con apposite opere d'arte in caso di adeguamento del tracciato viario della SP 179 (come tra l'altro evidenziato dall'AdB Puglia nella nota prot. AOO_089/819 del 21/01/2015). Da questo deriva quindi la scelta di realizzare le opere in sinistra idraulica laddove l'altimetria è più elevata rispetto alla sezione di deflusso della piena torrentizia e si hanno meno interferenze del collettore di scarico con il tracciato viario, i suoi possibili futuri adeguamenti e l'alveo della Lama stesso.

A valle delle valutazioni fatte nell'ambito della progettazione, relativamente alle diverse alternative progettuali e localizzative delle opere di progetto, è scaturito che l'unica scelta possibile per le finalità di minore impatto da un punto di vista ambientale e quindi di maggiore tutela del paesaggio attraversato dalle stesse, è risultata quella riportata nel progetto definitivo. Si sottolinea che il rilascio del refluo depurato in Lama San Giorgio avverrà esclusivamente in occasioni eccezionali ed emergenziali allorquando le trincee disperdenti poste in adiacenza del depuratore non riusciranno a gestire il refluo in ingresso al depuratore. Pertanto solo occasionalmente la Lama San Giorgio sarà interessata dal deflusso del refluo depurato".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia Centrale", si rappresenta quanto segue.

- **A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:**

Il proponente afferma che "l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Gli interventi non provocheranno alcun tipo di turbamento degli equilibri idrogeologici.

Il progetto permetterà il miglioramento dell'efficienza idraulica del tratto di Lama interessato dall'intervento, per effetto del ricoprimento con materiale pedologico a pezzatura controllata; per quanto riguarda la cavità carsica presente a circa 318 m a NNE dello scarico, è stato determinato che l'eventuale refluo depurato scaricato in Lama in regime emergenziale non la raggiungerà. Il flusso si fermerà a circa 74 m dalla cavità".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

- *A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:*

Il proponente afferma che *“gli interventi relativi al Locale Grigliatura e all’Impianto di deodorizzazione saranno realizzati all’interno del confine dell’impianto di depurazione esistente mediante la demolizione di manufatti già esistenti. L’intervento non avrà alcuna influenza sui paesaggi e le figure territoriali di lunga durata. La realizzazione dei nuovi volumi, che presenteranno un’altezza inferiore agli esistenti, verrà mitigata mediante la realizzazione di piantumazioni perimetrali.*

L’area che sarà interessata dagli interventi di progetto, comprendente altresì un tratto di Lama San Giorgio si presenta caratterizzata da una forte antropizzazione soprattutto di tipo agricolo, che nel tempo ne ha fatto perdere i caratteri paesaggistici ed ancorché ambientali tipici del solco carsico che ospita il deflusso effimero delle acque meteoriche. In particolare esiste una grossa matrice di vigneti di uva da tavola che connota il paesaggio nell’intorno della zona di intervento determinando una serie di vuoti e pieni nell’architettura del paesaggio agricolo della zona. Gli interventi di progetto non comprometteranno la funzionalità della rete ecologia per la Biodiversità anche perché, da uno studio condotto sulle componenti vegetazionali ad oggi caratterizzanti le aree, la porzione di Lama San Giorgio che sarà interessata dallo scarico di emergenza, ha già ad oggi perso i caratteri di naturalità che sono caratteristici dell’ambiente delle Lame. La proposta progettuale rientra negli indirizzi di riqualificazione della rete dei corridoi ecologici e valorizza il sistema di segni e manufatti legati alla cultura idraulica storica. Inoltre la zona destinata a verde ed osservatorio ambientale, potrà sicuramente migliorare la consapevolezza culturale e sociale nei confronti del patrimonio ambientale e paesaggistico legato alla Lama San Giorgio”.

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

Si ritiene che l’intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito “La Puglia Centrale”, con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali in quanto non pregiudica il riconoscimento delle invariante morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. Inoltre si ritiene che la sua realizzazione non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza con le note prot. n. 8052-P del 18.07.2022 e prot. n. 8000-P del 03.08.2022, allegate, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per gli interventi relativi al *“Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama S. Giorgio (intervento P1606). Proponente: Acquedotto Pugliese SpA”* in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto di depurazione, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arborea autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- ove possibile, le nuove opere da realizzare all'interno del perimetro dell'impianto di depurazione esistente siano realizzate con altezze uguali o inferiori a quelle delle strutture esistenti in maniera da non determinare rilevanti modifiche strutturali rispetto alla condizione dell'impianto. Le nuove strutture siano realizzate utilizzando colori tenui;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni di cui alla note prot. n. 8052-P del 18.07.2022 e prot. n. 8000-P del 03.08.2022 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

“ In merito agli aspetti archeologici, per quanto riguarda tutte le opere di scavo e movimento terre, si prescrive la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera per gli interventi di scavo sin dalla rimozione del piano del calpestio, da parte di un professionista dotato dei requisiti di legge, il cui curriculum dovrà essere trasmesso alla Scrivente prima dell'inizio dei lavori. Qualora nel corso dei suddetti lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. In tal caso questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche venute in luce”.

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)



Il Dirigente *Ad Interim* del Servizio
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo Lasorella)

